

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Eco-Riflessi: rivelare le falsità ambientali

#### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Sportello informativo

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Ridurre i fenomeni di scorretta comunicazione ambientale delle imprese italiane attraverso la mappatura dei fenomeni di greenwashing, brownwashing e greenhushing e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione.**

L'obiettivo di progetto è quello di **ridurre i fenomeni di scorretta comunicazione ambientale**, ovvero di **greenwashing, brownwashing e greenhushing**, andando a identificare i casi di infrazione presso le aziende italiane attraverso una estensiva **mappatura** di tali fenomeni e una **campagna di comunicazione** per aumentare la consapevolezza della cittadinanza e dei più giovani circa il rischio di una comunicazione scorretta. In particolare, si prevede che raccolta di casi di mancata o non trasparente comunicazione da parte delle aziende può contribuire a frenare tale fenomeno, riducendo perciò i casi di infrazione e contribuendo a una economia della sostenibilità che sia il più possibile trasparente nei confronti dei consumatori. Allo stesso tempo, le azioni di comunicazione contribuiscono a sviluppare una maggiore sensibilità circa le tematiche di greenwashing, brownwashing e greenhushing e i rischi ad esse associate.

Si prevede la realizzazione di una campagna di sistematica mappatura dei fenomeni e delle pratiche scorrette di comunicazione ambientale, in particolare per i fenomeni di greenwashing, brownwashing e greenhushing, con la raccolta di informazioni sia attraverso l'analisi web e degli spot pubblicitari, sia attraverso la raccolta di segnalazioni da parte di privati cittadini e di entità quali associazioni ambientaliste, enti di ricerca, istituzioni locali, che contribuiscono alla campagna collaborando con l'ente di accoglienza **[AZIONE A: MAPPATURA DEL RISCHIO NELLA COMUNICAZIONE GREEN]**. Per facilitare la fruizione della raccolta dati e invitare la cittadinanza a contribuire attivamente alla mappatura, si prevede la realizzazione di una piattaforma web *user-friendly* in cui gli utenti possono visualizzare i fenomeni di scorretta comunicazione con relativa geolocalizzazione. L'azione di mappatura si concentrerà in particolare su alcuni settori, tra i quali i più rilevanti sono il turismo, i trasporti, la finanza e gli investimenti "green", il packaging, il settore automobilistico e i prodotti alimentari. Il progetto, tramite l'Azione A, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite del **Programma Quadro di Servizio Civile Ambientale**, in particolare per quanto concerne l'Obiettivo 12 [Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo], nello specifico per quanto concerne il **target 12.6** [Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare

pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche] e il **target 12.8** [12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura], in quanto l'azione di mappatura del rischio della comunicazione green contribuisce in modo significativo a promuovere una più consapevole azione di disseminazione delle azioni di sostenibilità svolte dalle aziende e a sventare i fenomeni di falsa comunicazione green, affinché la cittadinanza possa fruire di informazioni attendibili e trasparenti e sviluppare una più ampia consapevolezza circa gli impatti umani sull'ambiente.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una campagna di disseminazione delle informazioni raccolte [**AZIONE B: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE**]. In particolare, il progetto prevede l'implementazione di una azione continua ed estensiva di comunicazione dei risultati della mappatura, attraverso la diffusione di materiale sugli appositi canali comunicativi. Tale campagna comunicativa è supportata da un monitoraggio periodico (quadrimestrale) dei risultati conseguiti dall'azione di mappatura, al fine di garantire la diffusione di dati di qualità ed aggiornati che saranno poi sistematizzati in un report finale. Al tempo stesso, l'Azione prevede l'organizzazione di un evento di presentazione dei risultati dell'indagine e di una rassegna stampa finale, al fine di massimizzare la diffusione del materiale raccolto ed accrescere di conseguenza la consapevolezza della cittadinanza (e delle aziende) circa il rischio associato ai fenomeni di greenhushing, greenwashing e brownwashing. Tramite questa Azione, il progetto concorre al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare per quanto concerne il **target 4.7** dell'Obiettivo 4 [Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], in quanto le azioni di sensibilizzazione mirano alla creazione di una maggiore consapevolezza circa la sostenibilità dell'operato delle aziende italiane, e di conseguenza fornisce uno strumento di valore nel promuovere stili di vita in armonia con il rispetto dell'ambiente.

Inoltre, il progetto concorre al **target 13.3** dell'Obiettivo 13 [Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce], poiché le attività di comunicazione contribuiscono all'aumento della capacità di cittadini e imprese di riconoscere l'entità del cambiamento climatico e di mettere in campo azioni concrete per affrontarlo.

Il progetto si sviluppa nella tipologia n.2 di servizi tra quelli proposti e l'obiettivo porta il suo contributo alla realizzazione del "Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale" in quanto intende preparare i giovani ad **affrontare le sfide ambientali e cogliere le opportunità** della rivoluzione verde e della transizione ecologica, in quanto la riduzione dei fenomeni di scorretta comunicazione ambientali possono dare un notevole contributo allo sviluppo di una economia verde trasparente che ispira fiducia ai consumatori, con benefici per le aziende italiane. Inoltre, il progetto contribuisce attivamente a **trasformare le conoscenze dei giovani sulle tematiche ambientali in "competenze verdi"** utili a migliorarne l'occupabilità nei nuovi ambiti della ripresa economica connessi a tali tematiche, in particolare sviluppando *skills* spendibili sul mondo del lavoro nella gestione dati e nelle attività di comunicazione. Allo stesso tempo il progetto contribuisce alla **diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili**, in quanto, prevenendo i fenomeni di greenwashing, brownwashing e greenhushing, dà un apporto fondamentale allo sviluppo di economie sostenibili e radicate sul territorio. Inoltre, le attività di comunicazione previste dal progetto favoriscono una **maggiore consapevolezza dei temi ambientali**, suscitando l'impegno alla tutela dell'ambiente a partire dalle giovani generazioni. Infine, l'obiettivo di progetto prevede anche di **impiegare i giovani in attività di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile rivolte alla popolazione**.

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: MAPPATURA DEL RISCHIO NELLA COMUNICAZIONE GREEN

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto della mappatura del rischio dei fenomeni di greenwashing, brownwashing e greenhushing. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono il supporto del personale qualificato dell'ente nella raccolta dati e nella organizzazione della campagna di mappatura, oltre ad avere un ruolo di sostegno nella successiva sistematizzazione dei dati raccolti e geolocalizzati per una efficace segnalazione alle autorità competenti dei fenomeni di scorretta comunicazione ambientale.

#### Attività A.1: Mappiamo assieme il rischio di mancata sostenibilità (12 mesi)

- Supporto nelle riunioni di concertazione
- Affiancamento nella presa di contatto e creazione collaborazioni con associazioni locali, enti di ricerca, istituzioni locali
- Supporto nelle riunioni di coordinamento con i partner di supporto della mappatura
- Affiancamento nella predisposizione di un database per la raccolta dati
- Sostegno per la raccolta dati attraverso ricerca web e media (mappatura)
- Sostegno per la raccolta di segnalazioni da parte della cittadinanza e delle associazioni
- Supporto nella elaborazione e gestione piattaforma online per database open source sui fenomeni di scorretta comunicazione ambientale
- Supporto nella geolocalizzazione dei fenomeni di scorretta comunicazione ambientale in ambiente GIS
- Affiancamento nella segnalazione dei fenomeni di scorretta comunicazione ambientale alle autorità competenti

### AZIONE B: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto supportando la realizzazione di una campagna strutturata di comunicazione. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono il supporto nella redazione di materiali informativi attraverso sia supporti cartacei che digitali e nella loro disseminazione. Inoltre, gli operatori volontari avranno una funzione di sostegno durante le riunioni di concertazione e il coordinamento per la realizzazione dell'evento di presentazione e la rassegna stampa finali, fornendo un supporto dal punto di vista organizzativo e logistico. Infine, gli operatori volontari supporteranno il personale qualificato dell'ente nella redazione di un report finale che riassume i risultati conseguiti dall'azione di mappatura dei fenomeni di scorretta comunicazione ambientale.

#### Attività B.1: Comunicare (12 mesi)

- Supporto nelle riunioni di concertazione
- Sostegno nella calendarizzazione delle attività
- Affiancamento nella redazione di contenuti e materiali cartacei e multimediali
- Supporto nella disseminazione dei materiali informativi
- Supporto nella gestione del sito e degli account social (YouTube, Facebook, Instagram)
- Affiancamento nel monitoraggio trimestrale dei risultati della mappatura
- Sostegno nella stesura report finale sui risultati della mappatura
- Sostegno nella organizzazione logistica dell'evento finale di presentazione e della rassegna stampa
- Supporto nella acquisizione e predisposizione dei materiali per l'evento finale e la rassegna stampa
- Affiancamento nella presa di contatto con testate di stampa, giornalisti etc. per la diffusione dei risultati dell'indagine
- Sostegno nella gestione evento di presentazione finale e rassegna stampa

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
FEDERCONSUMATORI - APS	225420	FEDERCONSUMATORI - CHIETI	CHIETI	CH	VIA PADRE BERNARDO VALERA 4	1
FEDERCONSUMATORI - APS	225418	FEDERCONSUMATORI - PESCARA	PESCARA	PE	VIA BENEDETTO CROCE 114	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210884	FEDERCONSUMATORI GORIZIA	MONFALCONE	GO	VIA XXV APRILE 48	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174102	Federconsumatori Modena	MODENA	MO	Via Mar Ionio 23	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174104	Federconsumatori Nazionale	ROMA	RM	Via Palestro 11	2
FEDERCONSUMATORI - APS	210892	FEDERCONSUMATORI PORDENONE	PORDENONE	PN	VIA SAN VALENTINO 20/A	2
FEDERCONSUMATORI - APS	202217	Federconsumatori Potenza	POTENZA	PZ	Via del Gallitello 163	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210893	FEDERCONSUMATORI PROVINCIALE ENNA APS	ENNA	EN	VIA GIOSUE' CARDUCCI 16	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210894	FEDERCONSUMATORI SEDE DI GORIZIA	GRADISCA D'ISONZO	GO	PIAZZALE DELL'UNITA' D'ITALIA 14	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174110	Federconsumatori Sicilia	PALERMO	PA	VIA ERCOLE BERNABEI 22	2
FEDERCONSUMATORI - APS	174111	Federconsumatori Trieste	TRIESTE	TS	Via Giacomo Matteotti 3	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210876	FEDERCONSUMATORI UDINE	UDINE	UD	VIA MANTOVA 108/B	1

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	15
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

## Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato: [https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO\\_AMBIENTALE\\_2025/documentazione/sistema\\_selezione.pdf](https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_AMBIENTALE_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf)

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**71 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

RiAmbientiamoci: riattiviamo connessioni con l'ambiente - II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

## ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.